



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO

Taranto, 30 agosto 2007

Ufficio Affari Generali

Al Coordinamento Provinciale
FP CGIL VV.F. - Taranto
Via delle Cheradi, 5

Prot.n. 14187 Allegati n.

TARANTO

ACC. 5

OGGETTO: Gestione settore NBCR presso il Comando di Taranto

Con riferimento alla nota di pari oggetto datata 30 maggio u.s. così come circostanziata con nota datata 01/08/2007a seguito di espressa richiesta dello scrivente, nel precisare di aver attentamente disaminato la tematica emarginata, si riscontra in breve per come di seguito.

Non risultano a giudizio dello scrivente i denunciati "abusi di atti di ufficio" o "impressionanti illegalità"; pur se in effetti, specie alcuni aspetti segnalati, fanno emergere talune apparenti non linearità nella gestione ed anche (certamente almeno nel caso della designazione del VP LOFORESE per ciò che attiene al corso LPG Emergency Transport) alcuni errori. E' da tenere in considerazione però che a volte i tempi ristretti determinati dall'intemperatività con cui talune iniziative sono state prospettate a questo Comando, hanno indotto l'esigenza di determinare "ora per allora", con ciò imponendo delle azioni che codesta O.S. ha percepito come generate dalla volontà di essere poco trasparenti cosa che assolutamente non è.

In realtà giammai sono state volute, o comunque registrate, condizioni effettivamente sperequative e quindi tantomeno possono le stesse correlarsi a pianificazioni dell'attività a ciò orientate.

E' da premettere che la strutturazione del settore NBCR anche per gli aspetti formativi, su cui l'Amministrazione a partire dal 2002 ha fortemente investito, ha registrato presso il Comando di Taranto una serie di ritardi di carattere organizzativo ed attuativo. Consterà a codesta O.S. che lo scrivente ha profuso sin dai primi momenti del suo insediamento, non poche energie per "invertire" la tendenza.

I risultati ottenuti sono nel complesso più che soddisfacenti tenendo in particolare conto che il "recupero" rispetto alle altre realtà provinciali è avvenuto in un momento in cui le risorse finanziarie disponibili erano ormai alquanto ridotte. E' giusto pertanto riconoscere anche i meriti di chi, nel Comando, pur con le sussistenti difficoltà presenti, ha operato in detto campo con maggiore profusione di energie.

Detto ciò e per connotare il servizio in essere di una ancor maggiore trasparenza e linearità, oltre che efficacia ed efficienza, è intendimento dello scrivente operare più precise puntualizzazioni in ordine alle competenze ascritte all'Area Formazione Professionale ed all'Ufficio Formazione in particolare; così come pure è intenzione del sottoscritto quella di rileggere e rivisitare, se del caso, i criteri generali secondo i quali "selezionare" i partecipanti alle diverse iniziative formative.

In proposito occorre tenere fermamente presente che tutte le attività devono avere quale obiettivo primario e quindi irrinunciabile quello di privilegiare la "qualità" di ciò che si va a fare; qualità intesa in termini di capacità di connotare l'azione istituzionale con concreti elementi tesi ad offrire servizi all'utenza il più possibile ottimizzati.

COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Maurizio LUCIA)